



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale**

Contratto regionale sulla formazione in servizio dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2004/2005 stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL – UIL – SNALS-CONFESAL e ANP-CIDA

---

**VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera b);

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59;

**VISTA** la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente «l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

**VISTO** il D. Leg.vo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la riforma di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica;

**VISTA** la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**VISTO** il D.P.R. 11 agosto 2003 n. 319, recante norme per la riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2003 n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

**VISTA** la legge 24 dicembre 2003 n. 351, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2004 e il bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006 e, in particolare, l'art. 7, concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2003, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l'anno 2004;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003 n. 53, concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

**VISTO** il decreto legislativo n. 59/2004;

**VISTO** il Contratto integrativo nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto il 23 settembre 2002 ed in particolare l'art. 10 relativo alla formazione e all'aggiornamento;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2004 prot. n. 287/MR del 16 gennaio 2004;

**VISTO** l'art. 10 del Contratto Collettivo Integrativo Regionale dell'area V della dirigenza scolastica stipulato in data 14 novembre 2002;

**VISTA** la Direttiva n. 47 del 13 maggio 2004, concernente gli obiettivi formativi assunti come prioritari per l'anno scolastico 2004/2005 riguardanti il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario;

**VISTA** la Direttiva n. 48 del 13 maggio 2004, concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2004/2005;

**VISTA** la Direttiva n. 60 del 26 luglio 2004 per l'utilizzazione, per l'anno 2004/2005, delle disponibilità finanziarie del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge n. 440/1997;

**VISTO** il proprio provvedimento n. 8440 del 17 giugno 2003 – integrato con successivo n. 9302 dell'8 luglio 2003 e n. 1184 del 28 gennaio 2004 – con cui, previa informazione delle Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 4 giugno 2003, è stato costituito un Organismo tecnico con funzioni istruttorie, consultive e di proposta in ordine alle tematiche considerate dalle citate direttive n. 47/2004 e n. 48/2004;

**VISTO** il documento predisposto dall'Organismo tecnico di cui sopra, allegato *sub A* al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il precedente Contratto Regionale sulla formazione in servizio del personale del comparto della dirigenza scolastica sottoscritto in data 21 ottobre 2003;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo e al contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione, così come analiticamente descritto nel citato documento predisposto dall'Organismo tecnico;

**VISTA** la nota ministeriale n. 1713 del 31 agosto 2004, che nelle premesse richiama l'esigenza di promuovere la riflessione sugli aspetti valoriali e sui principi fondamentali della riforma di cui alla citata legge n. 53/2003,

## **PREMESSO CHE**

**1** - l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle Direttive nazionali, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di supporto all'autonomia anche attraverso la funzione di interprete dei bisogni formativi, tenendo conto dei contributi dei dirigenti scolastici seguiti agli incontri provinciali (ottobre 2002, gennaio-febbraio 2003), dai quali sono emerse tematiche meritevoli di interesse anche per l'ambito della formazione, al punto di suggerire di destinare parte delle risorse finanziarie al riconoscimento del lavoro di autoaggiornamento che il relativo studio comporterà;

**2** - le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua dei dirigenti scolastici, nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al nuovo ruolo dirigenziale, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative,

## **LE PARTI CONVENGONO**

di stipulare il seguente Contratto regionale (a.s. 2004/2005) relativo alla formazione dei dirigenti scolastici preposti alle istituzioni scolastiche statali della regione Marche

### **PARTE I – RELAZIONI SINDACALI E INFORMAZIONE**

#### **Art. 1 (Informazione)**

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio per i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della regione Marche, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri identitari della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività svolte.

#### **Art. 2 (Livelli di contrattazione)**

Costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale:

- a) i criteri di utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per la formazione dei dirigenti scolastici, ivi comprese le quote da riservare alla contribuzione alle spese sostenute per attività di autoformazione individuali e di gruppo;
- b) gli obiettivi prioritari delle iniziative formative, da connettere con le esigenze di sviluppo e di innovazione del sistema scolastico regionale e con la valorizzazione della professionalità dei dirigenti nel quadro delle nuove responsabilità richiamate dall'autonomia scolastica;
- c) la definizione di iniziative-pilota di carattere regionale, con riferimento alle azioni di monitoraggio e valutazione, di diffusione dell'informazione e socializzazione delle "buone pratiche" di autoformazione e sviluppo professionale.

## **PARTE II – FINALITÀ, OBIETTIVI, QUALIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO**

### **Art. 3 (Finalizzazione delle iniziative)**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle istituzioni scolastiche - con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione - suggerimenti e linee di indirizzo relativamente ai caratteri, ai contenuti e alle metodologie della formazione in servizio, secondo quanto specifica il documento allegato *sub A*.

In particolare sostiene percorsi formativi realizzati dai gruppi di lavoro ipotizzati sui temi riportati negli allegati alla nota del direttore generale dell'8 aprile 2003.

Si prevede:

- a) la continuazione dei programmi nazionali di formazione/informazione sulle innovazioni in materia giuridico-amministrativa-contabile (nuovo regolamento amministrativo-contabile, sicurezza, negoziazione, progettualità per l'accesso ai fondi europei);
- b) l'istituzione come soggetto collettivo organizzato: sviluppo della cultura organizzativa;
- c) alta qualità e specializzazione: formazione dei professionisti;
- d) processi di riforma; promozione dell'apprendimento istituzionale;
- e) la comunicazione istituzionale: la legge 150/2000.

### **Art. 4 (Iniziativa per la qualificazione della formazione in servizio)**

1. Si riconosce l'importanza di sviluppare iniziative regionali di formazione dei dirigenti scolastici, finalizzati a favorire, scambio di esperienze e di informazione, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. Viene assicurata la partecipazione dei dirigenti scolastici ai gruppi di lavoro.
3. Va completata la attività di formazione sui temi della sicurezza e relative responsabilità (legge 626 e segg.), anche mediante la costituzione di un servizio regionale, con articolazioni provinciali, di consulenza permanente sul tema della sicurezza.
4. E' promossa l'attiva partecipazione ed il coinvolgimento dei dirigenti scolastici alle forme seminariali che potrà assumere l'attività formativa.
5. Sono valorizzate le competenze maturate dai dirigenti scolastici per la realizzazione qualificata delle attività di formazione in servizio per il personale della scuola, anche nella prospettiva dello sviluppo di nuove professionalità (responsabili di progetto, tutor di rete, progettisti di formazione, addetti al monitoraggio, responsabili di centri risorse, ecc.).

## **PARTE III – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

### **Art. 5 (Criteri di ripartizione dei fondi)**

I fondi attualmente disponibili per le finalità considerate dal presente contratto sono pari ad € 38.433,00.

La somma di € 32.000,00 sarà utilizzata – in prosecuzione dell'iniziativa avviata nel decorso anno "*Le Marche: una regione laboratorio*" - per attività di autoaggiornamento affrontate e sviluppate in gruppi di lavoro, costituiti anche a livello territoriale, sulle seguenti tematiche, a suo tempo proposte dai Dirigenti scolastici, e sulle ulteriori da sviluppare con riferimento agli aspetti valoriali e ai principi fondamentali della legge n. 53/2003 e sui successivi decreti delegati, secondo le indicazioni della ministeriale n. 1713 del 31 agosto 2004:

- 1) La memoria storica della scuola marchigiana: ricognizione e documentazione delle esperienze;
- 2) Il capitale umano;
- 3) Le relazioni all'interno dell'Amministrazione Scolastica;
- 4) La interistituzionalità.

La somma di € 6.433,00 sarà utilizzata per attività rivolte all'approfondimento di aspetti specifici del processo di riforma degli ordinamenti scolastici in atto.

- Le eventuali economie e/o risorse aggiuntive – di provenienza ministeriale o acquisite in *outsourcing*
- saranno utilizzate, previa informazione sindacale, per la realizzazione di:
  - iniziative di formazione indicate dal MIUR;
  - percorsi di formazione modulare di cui alle pagg. 22 e 24 del documento allegato *sub A*.

#### PARTE IV – NORME GENERALI

##### Art. 6 (interpretazione autentica)

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro trenta giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e ne verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Ancona, 15 settembre 2004.

##### LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

dr. Michele De Gregorio – Direttore Generale	f.to Michele De Gregorio
dr. Fulvio Izzo – Dirigente Amministrativo	f.to Fulvio Izzo
dr. Andrea Ferri – Dirigente Amministrativo	f.to Andrea Ferri
rag. Giancarlo Mariani – Direttore Coordinatore –Area C3	f.to Giancarlo Mariani

##### LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL SCUOLA	f.to Paolo Franceschini
CISL SCUOLA	f.to Giancarlo Santini
UIL SCUOLA	f.to Giuseppe Pacetti
SNALS-CONFSAL	f.to Paola Martano
ANP-CIDA	f.to Rodolfo Filippini